



Testo più grande

Cerca

domenica 8 giugno 2003

Home page

Sant'Egidio News

Newsletter

Disabili mentali: amici senza limiti

Handicap e Vangelo

Pagina precedente

Gli Amici

La mostra di pittura

Scarica la Voce

News

Archivio

Scrivici

La domenica con Gesù

Tempo di Pasqua
Domenica 8 giugno 2003

La Pentecoste



Essi furono tutti pieni di Spirito Santo.
At 2, 1-4

L'artista della settimana

Francesca Chimenti

Il volo delle arti



colori a tempera ed acrilici
2002

Approfondimenti

15/6/2003

Roma
Liturgia de "Gli Amici"
in occasione dell'Anno
Europeo dei Disabili



Presentazione del libro
" Gesù per Amico"
un percorso evangelico
con i disabili mentali

Un'idea per...

**Napoli: visita al Maschio
Angioino**



Anche le foto parlano

La festa de "Gli Amici"



Anno europeo dei disabili
**Il programma de
"Gli Amici"**

Abbasso il grigio!



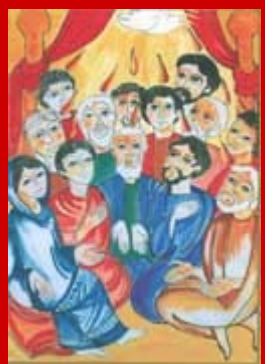
I'edizione 2003



Testo più grande

[Home page](#) [Sant'Egidio News](#) [Newsletter](#) [Disabili mentali: amici senza limiti](#) [Handicap e Vangelo](#)

[Pagina precedente](#) [Gli Amici](#) [La mostra di pittura](#) [La Voce degli Amici](#) [News](#) [Archivio](#) [Scrivici](#)



**Handicap
mentale e
Vangelo**

**La liturgia con i
disabili del
2002**

Gesù per amico

**La liturgia de
"Gli Amici" a
Wurzburg**

16/6/2003 Roma - Liturgia de "Gli Amici" in occasione dell'Anno Europeo dei Disabili

"Gli Amici - Comunità di Sant'Egidio",
in occasione dell'anno europeo delle persone con disabilità,
sono lieti di invitare tutti i disabili di Roma,
le associazioni ed i gruppi che si occupano di pastorale delle persone con
handicap

alla liturgia che si svolgerà
domenica 15 giugno 2003 alle ore 15.45
nella basilica di **Santa Maria Maggiore**.

Presiede Mons. Cesare Nosiglia.

Nel corso della celebrazione alcuni disabili riceveranno il sacramento della
Confermazione.

Segreteria organizzativa: piazza S. Egidio 3/a, 00153 – Roma
Tel. 06.57300510; fax 06 5883625; e-mail: gliamici@santegidio.org



La domenica con Gesù

Ogni domenica un'immagine del Vangelo e le intenzioni di preghiera

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Tempo di Pasqua Domenica 8 giugno 2003



[Giotto, la Pentecoste, Cappella degli Scrovegni, Padova]

La Pentecoste

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempi tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

At 2, 1-4

Preghiamo

*Manda o Signore su di noi
e su tutto il mondo lo Spirito Santo.
Lo Spirito Santo ci insegnerà ogni cosa
e ci ricorderà ogni parola di Gesù.*

*Ti preghiamo perché lo Spirito
rinnovi la faccia di tutti gli uomini,
rinnovi il cuore dei popoli,*

Ti preghiamo ancora, Signore risorto:

- per la pace, perché finiscano tutte le guerre
- per tutti i profughi
- per la liberazione dei prigionieri e dei condannati, in particolare per i condannati a morte

cambi la Terra.

Amen

- per tutte le nostre Comunità, perchè il tuo Spirito ci insegni a comunicare il Vangelo a tanti

- per tutti i malati, in particolare per i malati di AIDS

- per i bambini, i deboli, gli indifesi

Intenzioni personali

Chiunque vuole può inviare le proprie intenzioni di preghiera. Nella liturgia domenicale della Comunità di Sant'Egidio tutte le preghiere ricevute saranno presentate al Signore nella preghiera comune.

[intenzioni personali](#) ➔



L'artista della settimana

Gli artisti di "Abbasso il grigio!" si presentano

Testo più grande

La voce de "Gli Amici"

La domenica con Gesù

L'artista della settimana

Un'idea per...

Pagina precedente

Anche le foto parlano

Home page

Gli Amici

Scarica la Voce

News

Scrivici

Francesca Chimenti

36 anni, Roma

Francesca ama moltissimo la musica, la pittura, la danza. Con **Gli Amici** ha trovato un ambito in cui esprimere il suo temperamento artistico: per questo ha realizzato per l'ultima edizione della mostra **Abbasso il grigio!** un dipinto che illustra il diritto di ciascun individuo a partecipare alla vita culturale della comunità e a godere delle arti (**art.27**).



Visualizza l'immagine ingrandita
Il volo delle arti
colori a tempera ed acrilici
2002

Nello scegliere il soggetto

l'autrice si è ispirata ad un'immagine pubblicitaria raffigurante una donna che si libra nel cielo recando in mano la falce luminosa della luna. Avendo qualche difficoltà a riprodurre fedelmente l'immagine, Francesca ha trasferito il soggetto sul foglio da disegno con l'aiuto della **carta da lucido**.

Francesca ha tuttavia innovato il modello sostituendo la luna con un'arpa, trasformando la figura femminile in una musa, simbolo di tutte le arti. Questa, libera da ogni vincolo o costrizione, aleggia sulla terra elargendo ovunque armonia, gioia, colore. L'originalità del tema si accompagna all'utilizzo di una gamma cromatica particolarmente decisa. Francesca ha steso il colore con l'ausilio del **liquido di mascheramento** che le ha permesso di ottenere contorni nitidi e di realizzare con precisione anche i particolari più minuti. Le tinte, accostate a forte contrasto, contribuiscono a creare un clima vagamente surreale. Le pennellate mosse e vigorose che animano tutto il dipinto esprimono in maniera inequivocabile il carattere esuberante e brioso

dell'autrice.



Un'idea per

Passeggiare, lavorare, fare musica, aiutare... essere felici!

Testo più grande

La voce de "Gli Amici"

La domenica con Gesù

L'artista della settimana

Un'idea per...

Pagina precedente

Anche le foto parlano

Home page

Gli Amici

Scarica la Voce

News

Scrivici

Napoli: visita al Maschio Angioino (detto anche Castel Nuovo)



La costruzione del Maschio Angioino iniziò nel 1279, sotto il regno di Carlo I d'Angiò, su progetto dell'architetto francese Pierre de Chaulé. Il nuovo castello ebbe non solo le caratteristiche di una residenza reale, ma anche quelle di una fortezza proprio per la

sua posizione strategica. Fin dall'inizio esso venne chiamato "**Castrum Novum**" per distinguerlo da quelli più antichi dell'Ovo e Capuano. La definizione attuale di Maschio Angioino risale alla fine dell'800 quando prese il nome della torre più imponente del castello.

Durante il regno di Roberto d'Angiò il Castello divenne un centro di cultura dove soggiornarono artisti, medici e letterati fra cui Giotto, Petrarca e Boccaccio.

Agli Angioini succedettero gli Aragonesi con Alfonso I, il quale seguendo la scelta dei predecessori, fissò la sua dimora reale in Castel Nuovo. Proprio ad Alfonso I si deve la costruzione del grandioso Arco di trionfo - tra i più significativi esempi della scultura rinascimentale - per celebrare il suo vittorioso ingresso nella città di Napoli.

Al primo e al secondo piano del Castello (*piani accessibili attraverso ascensori e dotati di toilette attrezzate*) sono esposti dipinti e sculture che vanno dal XV al XX secolo. Di particolare interesse in queste due sezioni museali, oltre alla originaria **porta bronzea** di epoca aragonese, sono la tela con la **Crocifissione** di Battistello Caracciolo, fra i primi seguaci napoletani di Caravaggio e quelle dei maggiori esponenti del barocco napoletano Luca Giordano e Mattia



Informazioni utili

Maschio Angioino:
Piazza Municipio

Biglietti: 5 euro
(accesso gratuito per l'accompagnatore del disabile).

Orari:

- feriali 9-18;
- domenica 9-14

Parcheggio a
pagamento accanto al
Castello.

Autobus (non
attrezzati):

- R2 dalla stazione centrale di P.zza Garibaldi;
- R3 da Mergellina;
- C25 da P.zza Amedeo

Preti.

La vista sul porto della città e sul Palazzo reale che si gode dalle **terrazze** del castello (*accessibili attraverso ascensori*) è particolarmente bella.

All'interno del quattrocentesco **cortile**, in cima alla rampa di scale sulla sinistra (*non accessibile alle carrozzine*), è la **Sala dei Baroni**, la "Sala Maior" del Castello angioino, voluta da Roberto D'Angiò ed affrescata da Giotto verso il 1330 - gli affreschi sono purtroppo perduti.



Il solenne ambiente è il più celebre del Castello e viene chiamato "Sala dei Baroni" in quanto nel 1486 vi furono arrestati i baroni che avevano partecipato alla congiura contro Ferrante I d'Aragona, invitati dallo stesso re, per festeggiare le nozze di sua nipote con il figlio del conte di Sarno.



Da visitare, poi, è la **Cappella Palatina**, unica testimonianza dell'antica reggia angioina. Si trova al piano terra e vi si accede dal cortile. Nel Trecento venne interamente affrescata con le storie del vecchio e del Nuovo Testamento da Giotto e dai suoi allievi. Di questo ciclo restano soltanto pochi frammenti negli sganci delle finestre con testine decorative e motivi vegetali. La Cappella, raccoglie, inoltre, pregevoli sculture del Rinascimento napoletano, tra cui è degno di nota il magnifico **Tabernacolo con la Madonna e il Bambino**, capolavoro giovanile del lombardo Domenico Gagini, allievo di Donatello e Brunelleschi.



Anche le foto parlano

Il nostro obiettivo sul mondo

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)



La festa de "Gli Amici"

—

Comunità di Sant'Egidio



Gli Amici



C'è ancora posto!



Partita di calcio